

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE



COMUNE DI SALA BOLOGNESE

Città Metropolitana di Bologna

APPROVAZIONE PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2016/2018 - MODIFICAZIONE DOTAZIONE ORGANICA	Nr. Progr.	158
	Data	17/12/2015
	Seduta NR.	48
	Titolo	3
	Classe	2
	Sottoclasse	0

L'anno *DUEMILAQUINDICI* questo giorno *DICIASSETTE* del mese di *DICEMBRE* alle ore *20:30* convocata con le prescritte modalità, *SOLITA SALA DELLE ADUNANZE* si è riunita la *Giunta Comunale*.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
BASSI EMANUELE	SINDACO	S
RIBERTO ELEONORA	ASSESSORE	S
FANIN PAOLA	ASSESSORE	N
FUOCHI ALESSANDRO	ASSESSORE	S
<i>Totale Presenti: 3</i>		<i>Totali Assenti: 1</i>

Assenti giustificati i signori:

FANIN PAOLA

Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE** del Comune, **CICCIA ANNA ROSA**.

Il Sig. **BASSI EMANUELE** in qualità di **SINDACO** assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

APPROVAZIONE PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2016/2018 - MODIFICAZIONE DOTAZIONE ORGANICA

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- la programmazione triennale del fabbisogno di personale è lo strumento che definisce le linee programmatiche entro le quali dovranno articolarsi di anno in anno i piani occupazionali di riferimento;
- ragioni di contenimento della spesa pubblica, da sempre, ed ancor più con la manovra del D.L. 78/2010, la redazione del documento di programmazione è condizionata dagli interventi normativi (leggi finanziarie, ecc.), che di fatto limitano notevolmente la capacità assunzionale dell'Ente dovendo garantire la riduzione costante con riferimento alla spesa di personale;
- le fonti normative che governano il processo di programmazione ed assunzione, sono state profondamente innovate al punto che gli enti non hanno di fatto la possibilità di avviare nuovi percorsi di selezione per garantire la funzionalità e l'ammodernamento dell'organizzazione complessiva dell'Ente;
- tale situazione, con le limitazioni che negli ultimi tempi hanno interessato anche l'istituto della mobilità, di fatto rendono questi percorsi più difficilmente praticabili;

RICHIAMATI:

- l'art. 39, comma 1, della Legge 27.12.1997, n. 449, a mente del quale gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale;
- l'art. 89, comma 5, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 267/2000) stabilisce che gli enti locali *“provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti”*
- l'art. 91 del TUEL approvato con D.Lgs n. 267/2000, a mente del quale ai fini della funzionalità ed ottimizzazione delle risorse, gli organi di vertice delle Amministrazioni Locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale finalizzata alla riduzione delle spese di personale;
- il D.Lgs. 165/2001, in particolare l'art. 6, relativamente alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, che stabiliscono sinteticamente quanto segue:
 - le variazioni delle dotazioni organiche sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 39 della Legge 27.12.1997, n. 449, e successive modificazioni;

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 158 DEL 17/12/2015

- le Amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui all'art. 6 (fra i quali la programmazione triennale di cui all'art. 39 della L. 449/97) non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;
 - l'avvio delle procedure di reclutamento di personale sono adottate sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale deliberate ai sensi dell'art. 39 della L. 449/97;
 - il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti, nonché eventuali eccedenze e sovrannumeri;
 - le nuove assunzioni sono subordinate alla verificata impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità
- l'art. 6, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 che prevede *“per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni”*;
- l'art. 14 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122, per quanto riguarda i limiti alla spesa in particolare:
- concorso delle autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica assicurando la riduzione delle spese del personale secondo i seguenti ambiti prioritari di intervento: 1) ... 2) razionalizzazione delle strutture burocratico-amministrative; 3) contenimento dei costi per la contrattazione decentrata;
 - sanzione del divieto di effettuare assunzioni per gli enti che non rispettano il tetto di spesa;
 - l'art. 3 comma 5, del D.L. 90/2014, convertito in legge 114/2014 che prevede *“Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente.... La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018”* e impone agli enti di effettuare politiche di personale e assunzionale in modo coordinato con tutti gli enti collegati in modo da perseguire l'obiettivo di *“...una graduale riduzione della percentuale tra spesa di personale e spese correnti”*;
- l'art. 1 comma 424 della L. 190/2014 che prevede: *“Le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie di processi di mobilità. Esclusivamente per le finalità di ricollocazione del personale in mobilità le regioni e gli enti locali destinano, altresì, la restante percentuale della spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni 2014 e 2015, salva la completa ricollocazione del personale soprannumerario. Fermi restando i vincoli del patto di stabilità interno e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'ente, le spese per il personale ricollocato secondo il presente comma non si calcolano, al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296”*;

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 158 DEL 17/12/2015

- la Circolare n. 1 del 30/01/2015 della P.C.M. che individua le linee guida per l'applicazione del comma 424 dell'art. 1 della L. 190/2014 che, in particolare, prevede:
 - qualora non si abbiano graduatorie di vincitori approvate al 31.12.2014, il budget delle assunzioni a tempo indeterminato relativo agli anni 2015/2016 è destinato alle finalità di ricollocare il personale soprannumerario degli Enti di area vasta;
 - le spese per il personale assorbito in mobilità secondo il comma 424, non si calcolano al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
 - nelle more dell'applicazione delle procedure previste per la ricollocazione gli Enti possono indire bandi di procedure di mobilità volontarie riservate esclusivamente al personale di ruolo degli enti di area vasta;
- l'art. 11, comma 4 ter del D.L. 24/06/2014 n. 90 a mente del quale: *“Nei confronti dei comuni colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, i vincoli alla spesa di personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, a decorrere dall'anno 2014 e per tutto il periodo dello stato di emergenza, si applicano con riferimento alla spesa di personale dell'anno 2011. Nei confronti dei predetti comuni colpiti dal sisma, i vincoli assunzionali di cui al comma 28 dell'art. 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, come da ultimo modificato dal presente articolo, non si applicano a decorrere dall'anno 2013 e per tutto il predetto periodo dello stato di emergenza”*;
- l'art. 7, comma 9 ter, del D.L. 12 settembre 2014, n. 133 convertito nella legge 164 dell'11 novembre 2014 che prevede che il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente gli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'art. 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, è prorogato al 31 dicembre 2015;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici avvenuti nelle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova il giorno 20 maggio 2012;
- gli elenchi trasmessi dal Dipartimento della Protezione civile in data 30 maggio 2012, riguardanti i comuni danneggiati nelle province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo che inserisce, tra i comuni danneggiati della provincia di Bologna, il comune di Sala Bolognese;
- la legge 448/2001, in particolare l'art. 19 - comma 8 - il quale, relativamente alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, stabilisce che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

ATTESO che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione dell'ente locale, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dall'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 158 DEL 17/12/2015

RILEVATO che, nelle more della definizione delle procedure di ricollocazione del personale di area vasta, oltre a procedere con avvisi riservati al citato personale, l'Amministrazione comunale può procedere con assunzioni a tempo determinato;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 17.10.2013 con la quale si è confermata la volontà di partecipare alla sperimentazione nell'esercizio 2014 prevista dall'art. 36 del decreto legislativo 23.6.2011 n. 118 così come modificato dall'art. 9 del D.L. n. 102/2013;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 156 del 30.12.2013, con la quale sono stati approvati i capitoli con i nuovi codici di bilancio sulla base della struttura del bilancio armonizzato;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 22/04/2013 di approvazione del Piano Triennale Azioni Positive 2013/2015;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 22/06/2015 avente per oggetto "Piano esecutivo di gestione 2015-2017. Piano della performance 2015. Approvazione";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 04/06/2015 avente per oggetto "Approvazione programmazione triennale del fabbisogno di personale 2015/2017 e programmazione anno 2015 – Modifica dotazione organica"

DATO ATTO, come già indicato nella precedente deliberazione:

- che il Comune di Sala Bolognese ha rispettato le disposizioni del patto di stabilità interna per l'anno 2014, così come risulta dal monitoraggio semestrale conservato presso il Servizio Finanziario;
- che l'ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni, come da prospetto allegato allo schema di Bilancio 2014 in corso di approvazione;
- che la spesa del personale ricalcolata al netto degli oneri con i criteri individuati dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 9/2006, dal comma 7 dell'art. 14 del D.L. 78/2010, dalle Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze 28 marzo 2008 n. 34748, e 28 febbraio 2008 n. 8, dalla deliberazione della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 3 del 21/01/2010, dalla deliberazione della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie n. 14 del 28/12/2011, presenta il seguente andamento:
 - anno 2011 € 1.472.107,08
 - anno 2012 € 1.459.861,03
 - anno 2013 € 1.456.282,44
 - anno 2014 € 1.466.974,20
- che l'ente ha rispettato il vincolo della riduzione tendenziale della spesa per il personale;
- che la spesa di personale per l'anno 2015 dovrà essere inferiore ad € 1.472.107,08 e che nel predetto calcolo troveranno applicazione le indicazioni contenute nella Circolare ministeriale 1/2015;
- che la spesa del personale cessato nell'anno 2014 è quantificata in € 21.624,96 (al netto dei contributi e irap), come da prospetto che si allega;

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 158 DEL 17/12/2015

- che la spesa del personale cessato nell'anno 2015 è attualmente quantificata in € 19.217,64 (al netto dei contributi e irap), come da prospetto che si allega;
- che non sussiste alcun limite per assunzioni a tempo determinato;

RILEVATO che il Comune di Sala Bolognese, per le motivazioni sopra citate, ha concorso al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica assicurando la riduzione delle spese del personale secondo i seguenti ambiti prioritari di intervento: 1) ..., 2) razionalizzazione delle strutture burocratico-amministrative; 3) contenimento dei costi per la contrattazione decentrata;

RITENUTO opportuno, per rispondere ad esigenze gestionali ed organizzative più adeguate alle necessità dell'Ente, procedere alla modifica della dotazione organica mediante trasformazione di due posti vacanti di cat. giur. C a part-time di cui uno di "Istruttore amministrativo e contabile" 15/36 e uno di "Istruttore tecnico" 21/36, in un posto a tempo pieno della medesima categoria giuridica e di profilo professionale di "Istruttore tecnico";

RITENUTO necessario procedere alla programmazione triennale del fabbisogno di personale 2016/2018 prevedendo quanto segue:

ANNO 2016

- A seguito della concessione di un comando presso altro Ente, per tutto l'anno 2016, di una figura di "Collaboratore amministrativo" cat. giur. B1 – pos. economica B6, si procederà con la proroga di un rapporto a tempo determinato e pieno di n. 1 "Istruttore amministrativo contabile" cat. C1 da destinare prevalentemente alla I Area Amministrativa per complessivi 5 mesi, e alla trasformazione di un rapporto di lavoro da tempo part-time (18/36) a tempo pieno di una figura di "Istruttore amministrativo contabile" cat. C1 in servizio presso la I Area Amministrativa, presumibilmente con decorrenza settembre 2016, nel rispetto sia dei limiti assunzionali (co. 424 art. 1 Legge 190/2014 e assunzioni anno 2016), sia della riduzione tendenziale della spesa di personale;
- Proroga di un rapporto a tempo determinato e pieno, per straordinarie esigenze, di n. 1 "Istruttore tecnico" cat. C1 da destinare prevalentemente alla IV Area Tecnica per il periodo massimo consentito dalle norme vigenti (36 mesi) e pertanto fino al 17 settembre 2016;
- Assunzione a tempo determinato e pieno presso la II Area "Finanziaria e controllo", art. 110 c. 1 TUEL, di n. 1 "Istruttore direttivo amministrativo contabile" – cat. giur. D1, tramite procedura comparativa (in sostituzione dell'attuale Responsabile dell'area finanziaria, dimissionaria);
- Assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 "Istruttore tecnico" cat. giur. C, mediante procedura di mobilità da Enti di area vasta, con decorrenza presunta 1 aprile 2016.

ANNO 2017

Nessuna previsione

ANNO 2018

Nessuna previsione

ACQUISITE le certificazioni dei responsabili di struttura, allegate alla presente deliberazione, dalle quali risulta che non vi è personale in eccedenza;

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 158 DEL 17/12/2015

CONSIDERATA la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione;

VISTE le seguenti norme e le successive modifiche ed integrazioni:

- Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;
- Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001;
- Ordinamento professionale e C.C.N.L. in vigore;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. a mente del quale le Amministrazioni Pubbliche devono procedere all'elaborazione del documento unico di programmazione propedeutico al bilancio di previsione dell'Ente;

CONSIDERATO che nel citato documento occorre prevedere la programmazione del personale per il periodo 2016/2018;

RITENUTO necessario procedere in tal senso;

RILEVATO che con verbale del 8/04/2015 è già stato acquisito il parere favorevole espresso dal revisore dei conti relativamente alla deliberazione n. 75 del 04/06/2015;

DATO ATTO che, in applicazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, è stato acquisito, sulla proposta in oggetto:

- il parere favorevole espresso dal Responsabile Servizio Personale – Trattamento Giuridico in ordine alla regolarità tecnica;
- il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area “Finanziaria e Controllo”, in ordine alla regolarità contabile;

CON voti favorevoli e unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in parte narrativa che qui si intendono integralmente riportate

1. di modificare la dotazione organica mediante trasformazione di due posti vacanti di cat. giur. C a part-time di cui uno di “Istruttore amministrativo e contabile” 15/36 e uno di “Istruttore tecnico” 21/36, in un posto a tempo pieno della medesima categoria giuridica e di profilo professionale di “Istruttore tecnico” (Allegato A);
2. di approvare la programmazione triennale di fabbisogno di personale a tempo indeterminato/determinato 2016/2018, come segue:

ANNO 2016

- A seguito della concessione di un comando presso altro Ente, per tutto l'anno 2016, di una figura di “Collaboratore amministrativo” cat. giur. B1 – pos. economica B6, si procederà con la proroga di un rapporto a tempo determinato e pieno di n. 1 “Istruttore amministrativo contabile” cat. C1 da destinare prevalentemente alla I Area Amministrativa per complessivi 5 mesi, e alla

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 158 DEL 17/12/2015

trasformazione di un rapporto di lavoro da tempo part-time (18/36) a tempo pieno di una figura di “Istruttore amministrativo contabile” cat. C1 in servizio presso la I Area Amministrativa, presumibilmente con decorrenza settembre 2016, nel rispetto sia dei limiti assunzionali (co. 424 art. 1 Legge 190/2014 e assunzioni anno 2016), sia della riduzione tendenziale della spesa di personale;

- Proroga di un rapporto a tempo determinato e pieno, per straordinarie esigenze, di n. 1 “Istruttore tecnico” cat. C1 da destinare prevalentemente alla IV Area Tecnica per il periodo massimo consentito dalle norme vigenti (36 mesi) e pertanto fino al 17 settembre 2016;
- Assunzione a tempo determinato e pieno presso la II Area “Finanziaria e controllo”, art. 110 c. 1 TUEL, di n. 1 “Istruttore direttivo amministrativo contabile” – cat. giur. D1, tramite procedura comparativa (in sostituzione dell’attuale Responsabile dell’area finanziaria, dimissionaria).
- Assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 “Istruttore tecnico” cat. giur. C, mediante procedura di mobilità da Enti di area vasta, con decorrenza presunta 1 aprile 2016.

ANNO 2017

Nessuna previsione

ANNO 2018

Nessuna previsione

3. di dare atto che il contenuto del presente provvedimento sarà inserito nel documento unico di programmazione;
4. di autorizzare, sin da ora, il Servizio Personale dell’Unione Terred’Acqua, previa richiesta formale dell’Amministrazione, a proceder ad avviare procedure di mobilità/comando in caso di vacanza di posti per mobilità in uscita nei posti previsti dalla normativa;
- 4bis. di autorizzare il servizio personale dell’Unione Terred’Acqua a procedere ad assunzioni a tempo determinato in sostituzione di personale assente, qualora sia richiesto dai Responsabili di Area, nei limiti del CCNL e della riduzione tendenziale delle spese di personale;
5. di dare atto che il P.A.P. Piano Triennale Azioni Positive 2013/2015 è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 22/04/2013;
6. di dare atto che dalla verifica effettuata non vi è personale in eccedenza, così come risulta dagli atti conservati al Servizio Personale;
7. di dare atto che con il presente atto sarà rispettata la riduzione tendenziale delle spese di personale prevista dall’art. 1 comma 557 della Legge n. 296/2006, così come modificata dall’art. 14 comma 7 del D.L. 78/2010, il cui prospetto è conservato agli atti;
8. di precisare che il presente atto rispetta i principi in materia di organizzazione dell’ente fissati dallo Statuto Comunale vigente ed i criteri generali per l’ordinamento degli uffici e dei servizi;
9. di dare atto che nello schema di bilancio 2016/2018 sarà prevista la spesa conseguente alla presente deliberazione;

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 158 DEL 17/12/2015

10. di dare atto che sono rispettati i limiti previsti dalla Legge n. 68/1999;
11. di trasmettere copia della presente deliberazione ai Direttori di Area, alle OO.SS. e alle R.S.U. aziendali;
12. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

All. n. 7:

- *A) Dotazione organica*
- *B) "prospetto elaborato in applicazione co. 424 art. 1 L. 190/2014"*
- *C),D), E), F) dichiarazione per eccedenze*
- *G) pareri*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 158 DEL 17/12/2015

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
BASSI EMANUELE

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA CICCIA ANNA ROSA

Sala Bolognese, Li 22/12/2015

COMUNE DI SALA BOLOGNESE

Città Metropolitana di Bologna

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero Delibera **158** del **17/12/2015**

SERVIZIO PERSONALE (GIURIDICO)

OGGETTO

**APPROVAZIONE PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2016/2018 -
MODIFICAZIONE DOTAZIONE ORGANICA**

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267

<p>IL DIRETTORE DELL'AREA INTERESSATA</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: FAVOREVOLE</p> <p>IL RESPONSABILE DI SERVIZIO</p> <p>Data 17/12/2015</p> <p>ARTIOLI CINZIA</p>
<p>IL DIRETTORE AREA FINANZIARIA E CONTROLLO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: FAVOREVOLE</p> <p>IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI</p> <p>Data 17/12/2015</p> <p>dott.ssa GUIDI SILVIA</p>

DOTAZIONE ORGANICA

DOTAZIONE ORGANICA VIGENTE EPOSTI VACANTI 16.12.2015				DOTAZIONE ORGANICA IN VIGORE DAL 17.12.2015			
numero	profilo	categoria	Posti vacanti	numero	profilo	categoria	Posti vacanti
3	Istruttore direttivo amministrativo/contabile	D1	2	3	Istruttore direttivo amministrativo/contabile	D1	2
1	Istruttore direttivo assistente sociale	D1		1	Istruttore direttivo assistente sociale	D1	
1 a 24/36	Istruttore direttivo specialista pedagogico	D1		1 a 24/36	Istruttore direttivo specialista pedagogico	D1	
3	Istruttore direttivo tecnico	D1	1	3	Istruttore direttivo tecnico	D1	1
1 a 18/36	Istruttore amministrativo/contabile	C		1 a 18/36	Istruttore amministrativo/contabile	C	
1 a 21/36	Istruttore tecnico	C	1				
1 a 15/36	Istruttore amministrativo/contabile	C	1				
17	Istruttore amministrativo/contabile	C	3	17	Istruttore amministrativo/contabile	C	3
2 a 18/36	Istruttore assistente pedagogico	C		2 a 18/36	Istruttore assistente pedagogico	C	
2	Istruttore assistente pedagogico	C		2	Istruttore assistente pedagogico	C	
1	Istruttore bibliotecario	C		1	Istruttore bibliotecario	C	
3	Istruttore tecnico	C		4	Istruttore tecnico	C	1
3	Collaboratore amministrativo	B3	1	3	Collaboratore amministrativo	B3	1
1	Collaboratore tecnico	B3		1	Collaboratore tecnico	B3	
3	Collaboratore amministrativo	B1		3	Collaboratore amministrativo	B1	
5	Collaboratore tecnico	B1	1	5	Collaboratore tecnico	B1	1

Riepilogo dotazione organica al 16.12.2015:

N. 42 posti a tempo pieno – N. 1 posto a 24/36 – N. 1 posto a 21/36 – N. 3 posti a 18/36 – N. 1 posto a 15/36

Riepilogo dotazione organica al 17.12.2015:

N. 43 posti a tempo pieno – N. 1 posto a 24/36 – N. 3 posti a 18/36



PROT 2015/0013851

Sala Bolognese, 16/12/2015

Al Sig. Sindaco Emanuele Bassi
emanuele.bassi@comune.sala-bolognese.bo.it

Al Servizio Personale dell'Unione Terred'acqua
personale@terredacqua.net
alessandra.bassini@terredacqua.net

Oggetto: Valutazione su profili professionali ed eccedenze di personale – artt. 6 e 33 del D.Lgs. n. 165/2001 – Anno 2016.

La sottoscritta arch. Maria Grazia Murru, in qualità di Direttore della struttura apicale della IV Area Tecnica, ai fini della mobilità collettiva, non rileva eccedenze di personale per categoria, qualifica e profilo professionale rispetto la dotazione organica;

Ai fini del fabbisogno di personale chiede, tuttavia, la copertura di eventuali posti che si rendono vacanti in corso d'anno.

Al fine di garantire il regolare espletamento delle attività in capo all'Area tecnica si chiede che la copertura di cui sopra sia garantita anche nel caso in cui alcuni posti si rendessero vacanti anche in maniera parziale (part-time).

Distinti saluti

Il Direttore IV Area Tecnica
Arch. Maria Grazia Murru

*(documento firmato digitalmente ai sensi della
normativa vigente)*



Prot. n. 2015/0013534
Tit. III – cl. 2 – Fasc. N. 3/2015

Sala Bolognese, 9 dicembre 2015

Al Sig. Sindaco Emanuele Bassi
emanuele.bassi@comune.sala-bolognese.bo.it

Al Servizio Personale dell'Unione Terred'acqua
personale@terredacqua.net
alessandra.bassini@terredacqua.net

Oggetto: valutazione su profili professionali ed eccedenze di personale – artt. 6 e 33 del D.Lgs. n. 165/2001 – Anno 2016.

La sottoscritta Dr.ssa Anna Rosa Ciccìa, in qualità di Direttore della I[^] Area “Amministrativa”, ai fini della mobilità collettiva, non rileva eccedenze di personale per categoria, qualifica e profilo professionale rispetto la dotazione organica; ai fini del fabbisogno di personale chiede la copertura di posti che si rendono vacanti in corso d'anno.

Cordiali saluti,

Il Segretario Generale
Dr.ssa Anna Rosa Ciccìa
(firmato digitalmente)



Prot. n. _____
Tit. ___ - cl. ___ - Fasc. n. ___/2015

Sala Bolognese, 10 dicembre 2015

Al Sig. Sindaco Emanuele Bassi
emanuele.bassi@comune.sala-bolognese.bo.it

Al Servizio Personale dell'Unione Terred'acqua
personale@terredacqua.net
alessandra.bassini@terredacqua.net

Oggetto: valutazione su profili professionali ed eccedenze di personale – artt. 6 e 33 del D.Lgs. n. 165/2001 – Anno 2016.

La sottoscritta Dott.ssa Silvia Guidi, in qualità di Direttore della II Area "Finanziaria e Controllo", ai fini della mobilità collettiva, non rileva eccedenze di personale per categoria, qualifica e profilo professionale rispetto la dotazione organica; ai fini del fabbisogno di personale chiede la copertura di posti che si renderanno vacanti in corso d'anno.

Cordiali saluti,

Il Direttore della II Area
"Finanziaria e Controllo"
(Dott.ssa Silvia Guidi)



Prot. n. 2015/0013803 del 15/12/2015
Tit. III – cl. 2 – Fasc. N. 3/2015
Fasc. comunicazioni ufficio personale Unione

Al Sig. Sindaco Emanuele Bassi
emanuele.bassi@comune.sala-bolognese.bo.it

Al Servizio Personale dell'Unione Terred'acqua
personale@terredacqua.net
alessandra.bassini@terredacqua.net

Oggetto: valutazione su profili professionali ed eccedenze di personale – artt. 6 e 33 del D.Lgs. n. 165/2001 – Anno 2016.

La sottoscritta Dr.ssa Fiorenza Canelli, in qualità di Direttore della III Area “Servizi alla Persona”, ai fini della mobilità collettiva, non rileva eccedenze di personale per categoria, qualifica e profilo professionale rispetto la dotazione organica; ai fini del fabbisogno di personale chiede la copertura di posti che si rendono vacanti in corso d'anno.

Cordiali saluti,

Il Direttore III Area
Servizi alla Persona
Dr.ssa Fiorenza Canelli

(firmato digitalmente)

Sala Bolognese, 15 dicembre 2015

**PROSPETTO ELABORATO IN APPLICAZIONE DEL COMMA 424 DELL'ART. 1 DELLA LEGGE DI STABILITA' 2015
(calcoli effettuati al netto dei contributi e irap e posizione iniziale)**

20/01/2015

SALA BOLOGNESE

Personale cessato/presunte future cessazioni

Anno 2014 (per assunzione 2015)	Spesa annuale	% prevista dal D.L. 112/2008	Differenza a disposizione per ricollocazione personale Città Metropolitana co. 424 art. 1 L. 190/2014
Zavatti (cat. giur. C)	21.624,96		
Totale	21.624,96		
Calcolo 60% (D.L. 112/2008)		12.974,98	
Parte residua			8.649,98

Anno 2015 (per assunzione 2016) previsioni	Spesa annuale	% prevista dal D.L. 112/2008	Differenza a disposizione per ricollocazione personale Città Metropolitana co. 424 art. 1 L. 190/2014
Zavan (cat. giur. B1)	19.217,64		
Totale	19.217,64		
Calcolo 80% (D.L. 112/2008)		15.374,11	
Parte residua			3.843,53

Totale **28.349,09** **12.493,51**

Altre cessazioni per mobilità/altro:

Caradonna (cat. D1)

Borelli (cat. giur. C)

Barbieri (cat. giur. D1)

Mugnaini (cat. C)

in verde risorse già previste nel calcolo del 557

Selezioni in corso:

- avviso mobilità Istr amm.vo cat. C p/t colloqui il 27/1/15

- avviso mobilità Istr tecnico cat. C colloqui il 27/1/15

Quota coperta categorie protette